

## Magnani Rocca Un viaggio tra arte, storia e natura

### Parco romantico, giovedì visita guidata per gli abbonati

» Visita riservata agli abbonati di Gazzetta di Parma, carta e digitale, giovedì al Parco Romantico della Fondazione Magnani-Rocca, unico giardino storico italiano che conserva tre secoli di stili paesaggistici in 12 ettari di parco completamente restaurato con i fondi del Pnrr.



In questo contesto si armonizzano tre diversi modelli di giardino, all'italiana, all'inglese e contemporaneo, creando un'esperienza estetica senza eguali.

Il parco si presenta con oltre 900 alberi appartenenti a 37 specie botaniche censite e curate; 3 alberi monumentali iscritti nell'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia: un meraviglioso Cedro del Libano, una rara Sequoia e uno spettacolare Platano e accanto oltre 8.000 nuove piante e oltre 100 nuove specie introdotte.

L'elemento più audace del restauro è il Giardino contemporaneo: il primo esempio in Emilia-Romagna di «New Perennial Movement»; un nuovo modo di pensare il giardino: più libero, più vicino alla natura, più attento al tempo.

Il parco, poi, conserva l'eredità rivoluzionaria di Marianna Panciatici Ximenes d'Aragona in Paulucci, moglie di uno dei proprietari della villa e del terreno adiacente, che nel primo decennio della seconda metà dell'Ottocento ne rivoluzionò l'immagine, prima naturalista italiana a imporsi nel consesso accademico esclusivamente maschile a livello Internazionale.

Sotto gli alberi monumentali che si possono ammirare in questo parco hanno passeggiato, insieme a Luigi Magnani, memoria di incontri che hanno fatto di Mamiano un crocevia culturale cosmopolita, Giorgio Morandi, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Alberto Moravia, Italo Calvino, Giacomo Manzù

**Fresco di restyling** Il Parco romantico, unico nel panorama italiano per la stratificazione di tre secoli di arte del giardino in un solo luogo, è stato appena restaurato con i fondi del Pnrr.



e la Principessa Margaret d'Inghilterra: testimoni viventi di una stagione irripetibile della cultura europea.

L'appuntamento per gli abbonati è alle 16,30. Coordinati da Sabrina Schianchi, responsabile marketing di Gazzetta di Parma, saranno accompagnati nella visita da Elisa Marmioli, agronoma paesaggista che ha curato il restauro. Per partecipare occorre inviare una mail a [eventi@gazzettadiparma.it](mailto:eventi@gazzettadiparma.it) indicando nome e cognome dell'abbonato e di un eventuale accompagnatore.

**Stefania Provinciali**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Una guida speciale

Ad accompagnare gli abbonati della Gazzetta nella visita sarà Elisa Marmioli, agronoma paesaggista che ha curato il restauro.